Comitato di Sorveglianza
PSR PUGLIA 2014 –2020

Verbale della seduta
del 21.06.2019

Il giorno 21 giugno 2019 alle ore 9.30, in Bari presso Villa Romanazzi Carducci, Via Giuseppe Capruzzi, 326 si è riunito il Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020 (CCI2014IT06RDRP020), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 21 gennaio 2016.

La riunione si è tenuta come da convocazione dell'Assessore, Dott. Leonardo Di Gioia, Prot. 001/PSR/11/06/2019 n. 1986 con ad oggetto il seguente Ordine del Giorno:

1) Approvazione Ordine del Giorno;
2) Stato di avanzamento del Programma al 30.04.2019, prospettive di perseguimento dei target di spesa (N+3);
3) Perseguimento target di performance al 31.12.2018;
4) Approvazione relazione annuale di attività (RAA) 2018;
5) Proposta di modifica del Programma;
6) Relazione di valutazione in itinere - rapporto di valutazione annuale al 2019;
7) Comunicazione sulla nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali;
8) Comunicazione sullo stato di attuazione del piano di azione per la riduzione del tasso di errore;
9) Varie ed eventuali.

Di seguito l'elenco dei componenti del Comitato di Sorveglianza, convocati alla seduta in parola.

Servizi della Commissione Europea **Membri di diritto ai sensi dell'art. 48 pararagrafo 3 del Reg. CE 1303/2013**	Filip.BUSZ@ec.europa.eu; gianfranco.colleluori@ec.europa.eu; andrea.incarnati@ec.europa.eu	Filip Busz – Rappresentante effettivo Gianfranco Colleluori – Rappresentante supplente Andrea Incarnati – Rappresentante supplente

Nominati con Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 03 marzo 2016 e n. 376 del 27 giugno 2017
Componenti con diritto di voto

Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali	g.blasi@politicheagricole.it; p.falzarano@politicheagricole.it; r.passero@politicheagricole.it;	Rappresentanti effettivi Pasquale FALZARANO e Riccardo PASSERO
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE)	rgs.segreteria.igrue@mef.gov.it;	Rappresentante effettivo Alessandro MAZZAMATI.
Autorità di Gestione del FESR	p.orlando@regione.puglia.it; attuazioneprogramma@regione.puglia.it; attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it;	Rappresentante effettivo Pasquale ORLANDO
Autorità di Gestione del FSE		Rappresentante effettivo Pasquale ORLANDO
Autorità di Gestione del FEAMP	PEMAC.segreteria@politicheagricole.it;	Rappresentante effettivo Annamaria CARUSO; Rappresentante supplente Carmela GIGANTE
Autorità Ambientale regionale	dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@regione.puglia.it; dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it; b.valenzano@regione.puglia.it;	Barbara VALENZANO

Arpa Puglia	dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; ds@arpapuglia.it; dg@arpa.puglia.it;	Rappresentante Gabriella TREVISI; Rappresentante supplente Patrizia LAVARRA
ANCI Puglia	segreteria@anci.puglia.it; sindaco@comune.casalnuovomonterotaro.fg.it;	Rappresentante effettivo Pasquale DE VITA
UNCEM	uncem.nazionale@uncem.net; giuseppemarotta52@libero.it; l.lobianco@libero.it;	Rappresentante effettivo Giuseppe MAROTTA; Rappresentante supplente Luca LO BIANCO.
Consigliere regionali di Parità	consigliereparita@regione.puglia.it;	Rappresentante effettivo Anna Grazia MARASCHIO; Rappresentante supplente Stella SANSEVERINO.
Settore regionale responsabile dell'attuazione dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea	b.notarangelo@regione.puglia.it; c.polignano@regione.puglia.it;	Rappresentante effettivo Bernardo NOTARANGELO Rappresentante supplente Claudio POLIGNANO
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Puglia	peragine.vito@gmail.com; corrado.lostorto@unina.it;	Rappresentante effettivo Vitorocco PERAGINE Rappresentante supplente Corrado LO STORTO
Consulta Regionale Femminile della Puglia	avvguelfi@hotmail.com; isabellafrisari@libero.it;	Rappresentante effettivo Vera GUELFI Rappresentante supplente Isabella FRISARI;

Componenti con funzioni consultive

AGEA	f.steidl@agea.gov.it;	Rappresentante effettivo Federico STEIDL
Città Metropolitana di Bari	michele.abbaticchio@gmail.com; astragap@libero.it; g.rotolo@cittametropolitana.ba.it;	Rappresentante effettivo Antonio STRAGAPEDE; Rappresentante supplente Michele ABBATICCHIO.
Università Regionali in campo agricolo e veterinario	francesco.conto@unifg.it; rettorato@unifg.it; bernardocorrado.degennaro@uniba.it;	Rappresentante unitario effettivo Francesco CONTO'; Rappresentante supplente Bernardo Corrado de GENNARO.
Coldiretti Puglia	puglia@coldiretti.it; angelo.corsetti@coldiretti.it; giannicantele@cantele.it;	Rappresentante effettivo Giovanni CANTELE; Rappresentante supplente Angelo CORSETTI.
Confagricoltura Puglia	puglia@confagricoltura.it; carlo.zambelli@confagricoltura.it; gianniporcelli@confagricolturabari.it;	Rappresentante effettivo Gianni PORCELLI Rappresentante supplente Carlo ZAMBELLI.
CIA Puglia	puglia@cia.it; r.carrabba@cia.it; d.lolatte@cia.it;	Rappresentante effettivo Raffaele CARRABBA Rappresentante supplente Danilo LOLATTE
Copagri Puglia	puglia@copagri.it; crismonti@libero.it; alfonso.guerra@copagri.it;	Rappresentante effettivo Cristina MONTI; Rappresentante supplente Alfonso GUERRA
AGCI Puglia	puglia@caagci.it; agcipuglia@gmail.com; agciagrital.puglia@gmail.com;	Rappresentante effettivo Angelo CANDITA
Confcooperative Puglia	puglia@confcooperative.it; vipatru@libero.it;	Rappresentante effettivo Vincenzo PATRUNO
Legacoop Puglia	legacoop@legapuglia.it; rollo@legapuglia.it; petrange@libero.it;	Rappresentante effettivo Angelo PETRUZZELLA; Rappresentante supplente Carmelo ROLLO
UECOOP Puglia	puglia@uecoop.org; pietro.spagnoletti@coldiretti.it;	Rappresentante effettivo Giuseppe DE FILIPPO; Rappresentante supplente Pietro SPAGNOLETTI
Associazioni imprenditoriali	confartigianato.puglia@virgilio.it; puglia@cnapuglia.it;	Rappresentante unitario effettivo Pasquale RIBEZZO; Rappresentante supplente Umberto Antonio CASTELLANO.

FLAI CGIL Puglia	regionale@puglia.cgil.it; flai@puglia.cgil.it; m.barberio@cgilpuglia.it; flai.deleonardis@puglia.cgil.it;	Rappresentante effettivo Giuseppe DELEONARDIS; Rappresentante supplente Mario BARBERIO.
FAI CISL Puglia	fai.puglia@cisl.it; fai.bari@cisl.it;	Rappresentante effettivo Paolo FRASCELLA; Rappresentante supplente Pasquale FIORE
UGL Agroalimentare Puglia	segreteria@uglpuglia.org;	Rappresentante effettivo Gabriele TARANTO Rappresentate supplente Giuseppe SANZO'
UILA UIL Puglia	puglia@uila.it; buongiorno.p@uila.it; santalepore@libero.it;	Rappresentante effettivo Pietro BUONGIORNO; Rappresentante supplente Santa LEPORE
Confindustria regionale	confindustriapuglia@confindustriapuglia.it; direzione@confindustriapuglia.it;	Rappresentante effettivo Vittoriano COLANGIULI; Rappresentante supplente Eleonora DIMOLA.
Comitato Unitario delle Professioni (CUP)	studiofabozzi@gmail.com;	Rappresentante effettivo Massimiliano FABOZZI
Federazione regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali	info@agronomiforestalipuglia.it; studiomilillo@alice.it; luigi.miele4@tin.it;	Rappresentante effettivo Oronzo MILILLO; Rappresentante supplente Luigi Miele
Federazione regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati	federazione.puglia@agrotecnici.it; occhilupoandrea@tin.it; silviomerico@gmail.com;	Rappresentante effettivo Andrea OCCHILUPO Rappresentante supplente Silvio MERICO
Ordine dei Periti agrari e dei Periti agrari Laureati	collegio.bari@peritiagrari.it; info@pedoagrolab.it; studio.t.z@tiscali.it;	Rappresentate effettivo Angela BELLINO; Rappresentante supplente Ettore ZUCARO
Federazione Regionale degli Ordini dei Veterinari	panebianco.rosanna@gmail.com; a.iannacci@aslfg.it;	Rappresentante effettivo Rosanna PANEBIANCO; Rappresentante supplente Antonio IANNACCI.
GAL Gruppi di Azione Locale	presidente@confagricolturataranto.it;	Rappresentante unitario Luca LAZZARO
Autorità di Bacino regionali	claudia.campana@adb.puglia.it; vito.gigante@adb.puglia.it; segreteria@adb.puglia.it;	Rappresentante effettivo Claudia CAMPANA; Rappresentante supplente Vito GIGANTE
Associazioni forestali regionali	aipin.puglia@gmail.com; a.bernardoni@epap.conafpec.it; g.russo@bonificadelgargano.it; info@bonificadelgargano.it;	Rappresentante unitario effettivo Antonio BERNARDONI; Rappresentante supplente Giovanni RUSSO
Unione regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura	segretario.generale@ba.camcom.it; luigi.triggiani@ba.camcom.it;	Rappresentante effettivo Angela Patrizia PARTIPILO Rappresentante supplente Luigi TRIGGIANI;
Associazioni dei consumatori operanti a livello regionale	legaconsumatori@libero.it;	Rappresentante effettivo Abramo ZECCA
Associazioni e consorzi delle Fattorie Didattiche	demiccolis@gmail.com; mail@tasteandtourinmasseria.it; info@masseriedidattichedipuglia.it; info@pugliainmasseria.org; masseriedidattiche@gmail.com; dauniainmasseria2011@libero.it;	Rappresentante unitario effettivo Filippo DE MICCOLIS ANGELINI; Rappresentante supplente Biagio MANSUETO.
Associazioni e consorzi delle aziende agrituristiche	agrituristpuglia@gmail.com; giovanni.scianatico51@gmail.com; turismoverde@cia.it; g.sparascio@cia.it;	Rappresentante effettivo Giovanni SCIANATICO Rappresentante supplente Giulio SPARASCIO;
Unione Regionale delle Bonifiche	urbi@anbipuglia.it;	Rappresentante effettivo Anna Rosaria CHIUMEO
ABI Associazione Bancaria Italiana	puglia@cr.abi.it; f.macioci@abi.it;	Rappresentante effettivo Vincenzo PANZARINO; Rappresentante supplente Francesca MACIOCI
Associazioni di produttori biologici	primaopbio@gmail.com;	Rappresentante unitario effettivo Nicola SANTACROCE

Alla riunione sono presenti i seguenti componenti:

- **Leonardo Di Gioia**: Assessore Risorse Agroalimentari, Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
- **Luca Limongelli**: Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020;
- **Gianluca Nardone**: Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- **FilipBusz**: Capo Unità Direzione Generale Agricoltura della Commissione Europea
- **Gianfranco Colleluori**: Commissione europea, membro di Diritto ex art. 48 par. 3 Reg. CE 1303/2013;
- **Andrea Incarnati**: Commissione europea, membro di Diritto ex art. 48 par. 3 Reg. CE 1303/2013;
- **Riccardo Passero**: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e Turismo;
- **Pasquale Falzarano**: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e Turismo;
- **Walter Veneziano**: Autorità di Gestione PO FESR FSE (delegato);
- **Gabriella Trevisi**: ARPA Puglia;
- **Pasquale De Vita**: ANCI;
- **Giuseppe Marotta**: UNCEM;
- **Anna Grazia Maraschio**: Consigliere Regionale di Parità;
- **Bernardo Notarangelo**: Settore Regionale Cooperazione Territoriale;
- **Antonio Stragapede**: Città metropolitana di Bari;
- **Matteo Rastelli**: AGEA (delegato);
- **Francesco Contò**: Università regionali in campo agricolo e veterinario;
- **Pietro Spagnoletti**: Rappresentante UECOOP
- **Giovanni Cantele**: Coldiretti Puglia;
- **Gianni Porcelli**: Confagricoltura Puglia;
- **Cristina Monti**: COPAGRI Puglia;
- **Alfonso Guerra**: COPAGRI Puglia (supplente);
- **Angelo Candita**: AGCI Puglia;
- **Vincenzo Patruno**: Confcooperative Puglia;
- **Giuseppe De Leonardis**: FLAI CGIL Puglia;
- **Paolo Frascella**: FAI CISL Puglia;
- **Luigi Miele:** Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali;
- **Andrea Occhilupo:** Federazione Regionale Agrotecnici;
- **Angela Bellino**: Ordine dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati;
- **Ettore Zuccaro**: Ordine dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati (supplente);
- **Luca Lazzaro**: GAL – Gruppi di Azione Locale;
- **Vincenzo Panzarino**: ABI – Associazione Bancaria Italiana;

- **Virgilio Buscemi**: Valutatore PSR;
- **Paola Paris**: Valutatore PSR;
- **Giulia Diglio**: CREA PB;
- **Micaela Iurilli**: Vueffe Consulting s.r.l;
- **Carlo Andrea Pelagallo**: Agriconsulting s.p.a.;
- **Alessandro Papa**: Città Metropolitana di Bari;
- **Francesco Ferraro**: GAL;
- **Maria Teresa D'Arcangelo**: Regione Puglia;
- **Giuseppe Clemente**: Regione Puglia;
- **Vito Ripa**: Regione Puglia;
- **Giovanna D'Alessandro**: Regione Puglia;
- **Cosimo Sallustio**: Regione Puglia;
- **Luca Domenico Di Pierro**: Regione Puglia;
- **Filomena Picca**: Regione Puglia;
- **Erika Molino**; : Regione Puglia;
- **Angela Anemolo**: Regione Puglia;
- **Renato Palmisano**: Regione Puglia;
- **Antonella Ardito**: Regione Puglia;
- **Francesca Cecca**: Regione Puglia;
- **Anna Memoli**: Regione Puglia;

Apertura Comitato di Sorveglianza PSR Puglia 2014-20, ore 9:30.

L'Assessore dott. Leonardo Di Gioia:

Saluta i presenti, verifica il numero dei partecipanti, dichiara valida la seduta e dà, quindi, inizio ai lavori.

1) Approvazione Ordine del Giorno

L'Assessore Di Gioia chiede se ci sono proposte di modifica all'Ordine del Giorno (di seguito O.d.G.).

Con il consenso dei presenti, si approva l'Ordine del Giorno e si inizia la discussione dai punto 4) e 3) all'O.d.G.

2) Approvazione relazione annuale di attività (RAA) 2018 (punto 4 all'O.d.G)

L'Assessore dott. Leonardo Di Gioia passa la parola al dott. Luca Limongelli, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, che affronta subito la questione del perseguimento delle performance al 31.12.2018 coinvolgendo il dott. Francesco Ranieri per l'illustrazione sintetica della relazione annuale delle attività.

Dott. Francesco Ranieri, Responsabile Monitoraggio, Valutazione, Strumenti Finanziari Regione Puglia:

Illustra sinteticamente l'avanzamento del PSR Puglia, attraverso una serie di *slide*, partendo dai dati finanziari, provenienti dai decreti di pagamento emessi da AGEA. L'avanzamento della spesa viene analizzato per Priorità, Focus Area e Misura, per ognuna delle quali vengono riportati sia l'avanzamento della spesa che l'avanzamento procedurale. Inoltre, viene illustrato lo stato di attivazione delle Misure.

In particolare si evidenzia che, per quanto attiene il target di spesa n+3, si ritengono perseguite le stime preventivate al 31 dicembre 2018, evitando il disimpegno. Si specifica che i bandi attivati sono stati in totale 40 circa tra sottomisure ed operazione, con un residuo di 11 sottomisure ancora da attivare.

Per quanto attiene l'obiettivo di spesa dell'n+3, si ritengono perseguite le stime preventivate soprattutto attraverso la spesa sostenuta sulla Priorità 4, dalle misure a superficie (10 e 11), con i bandi attivati nel 2018 e con quella prodotta sulle misure forestali. Tra queste ultime si evidenzia la Focus Area 5A per i pagamenti in transizione della Misura 125, che ha raggiunto un avanzamento degli impegni del 70% con diverse domande di pagamento a saldo. Inoltre, per il perseguimento dell'n+3 si fa affidamento anche sulla Priorità 6, la cui dotazione finanziaria rappresenta quasi il 10% di tutto il PSR , ed in particolare si fa riferimento agli importi già impegnati dalla Sottomisura 19.4, riferita ai 23 GAL, nonché agli importi impegnati sulla Misura 20 e già anticipati dalla Regione Puglia.

Dott. Luca Limongelli, Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020:

Propone di procedere con la votazione per l'approvazione del rapporto annuale e nel contempo passa la parola al Dott. Gianfranco Colleluori e Dott. Andrea Incarnati, *Commissione Europea,* che esprimono alcune riflessioni.

Dott. Gianfranco Colleluori, Commissione Europea:

Interviene sottolineando che la scadenza posta dal Ministero per la presentazione della RAA è il 30 giugno e precisa che lo stesso documento dovrà essere completo ed esaustivo in ogni sua parte in relazione alle risposte da dare alla Commissione.

Dott. ANDREA INCARNATI, Commissione Europea:

Suggerisce di completare la RAA con gli argomenti riguardanti i ricorsi al TAR che hanno gravato sulla esecuzione del PSR e suggerisce alcune modifiche da apportare al documento presentato relative alle sezioni di seguito indicate:

- ✓ la sez. 1 dovrebbe porre maggior evidenza alle difficoltà di alcune SM che evidentemente sono emerse nel corso dell'attuazione del PSR a seguito anche dei numerosi ricorsi pervenuti;
- ✓ la sez. 3 andrebbe implementata riportando i rimedi adottati per superare le difficoltà emerse a seguito dei ricorsi e degli altri fattori che hanno bloccato l'avanzamento della spesa;
- ✓ la sez. 7 andrebbe meglio definita relativamente alla valutazione e quindi al ruolo e lavoro del valutatore in quanto, per gran parte delle FA richieste, il valutatore non sarebbe stato in grado di fornire un giudizio esaustivo a causa di un basso livello delle stato di attivazione.

Dott. Luca Limongelli, Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020:

Ringrazia i Dr. GIANFRANCO COLLELUORI e Dr. ANDREA INCARNATI per i suggerimenti in merito e esprime l'impegno di integrare la RAA sicuramente in riferimento alla sezione 1 e 3, lasciando in sospeso l'integrazione relativa alla sezione 7 in quanto il giudizio del Valutatore sarà strettamente legato allo stato di attuazione del PSR. In merito l'AdG passa la parola al Valutatore, dott. Virgilio Buscemi.

Dott. Virgilio Buscemi (LATTANZIO MONITIRING AND EVALUATION), Valutatore PSR:

Sottolinea che lo stato di attuazione delle misure strutturali non ha permesso di quantificare in maniera chiara alcuni dati nel rapporto di valutazione. Ad ogni modo, per le annualità successive, con l'auspicio di avere dati più completi e precisi se le Misure strutturali raggiungono uno stato di attuazione più avanzato, si prospetta un rapporto di valutazione più completo. In merito si rassicura la commissione europea su un lavoro dinamico del valutatore in virtù dell'incarico pluriennale con la Regione Puglia in scadenza nel 2024.

Dott.ssa Cristina Monti (CO.PA.GRI. Puglia):

Sottolinea come molti bandi siano bloccati a seguito dei ricorsi e focalizza l'attenzione sull'eccessiva presenza di domande con impegni non giuridicamente vincolanti nonché sulle problematiche di carattere procedurale che si evincono dai bandi.

Dott. Luca Limongelli, Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020:

Ringrazia gli per gli interventi in merito e propone di procedere all'approvazione della RAA, con l'impegno di implementare la sezione 1 e 3 come da suggerimenti della commissione europea.

Assessore dott. Leonardo Di Gioia:

Dopo aver verificato la presenza del numero legale e l'assenza di voti contrari, conclude il Punto 4) all'o.d.g. con l'approvazione della RAA all'unanimità dei presenti.

3) Perseguimento target di perfomance al 31.12.2018 (punto 3 all'O.d.G.)

L'Assessore dott. Leonardo Di Gioia passa la parola al dott. Francesco Ranieri, Responsabile Monitoraggio del PSR Puglia 2014-2020, che affronta subito la questione del perseguimento delle performance al 31.12.2018.

Dott. Francesco Ranieri, Responsabile Monitoraggio, Valutazione, Strumenti Finanziari Regione Puglia:

Evidenzia l'assenza di criticità a livello di performance in riferimento agli indicatori delle priorità di cui alla versione 8.0 approvata a maggio 2019. In riferimento ai valori intermedi del 2018, in riferimento alla Priorità 2, si evidenzia un raggiungimento del target di spesa pubblica dell'88% e del numero dei beneficiari del 90%; in riferimento alla Priorità 3 i due indicatori risultano perseguiti al 100%; in merito alla Priorità 4, l'output di realizzazione sui terreni agricoli è del 118% mentre la spesa pubblica del 97%; gli indicatori della Priorità 5 rilevano valori superiori ai target intermedi; infine sulla Priorità 6, si evidenzia il conseguimento degli indicatori di performance intermedi.

Il Dott. Luca Limongelli specifica che - per la valorizzazione dei target sulle performance - la Regione Puglia si è dotata di un sistema di monitoraggio, chiamato "cruscotto direzionale", per effettuare analisi ed estrapolazione dati in funzione strategica a riguardo delle future decisioni da prendere. In merito l'AdG cede la parola all'assistenza tecnica per dettagliare il funzionamento del "cruscotto direzionale".

Dott. Amleto Della Rocca (Assistenza Tecnica Regione Puglia):

Presenta il nuovo portale "Cruscotto", quale strumento di monitoraggio della spesa, utilizzato per ricavare i dati della RAA annuale. Lo stesso sistema prende le informazioni direttamente dal portale AGEA, in coerenza con le informazioni disponibili per la Comunità Europea. La piattaforma si articola in due macro aree, *misure strutturali* e *misure a superficie*, per le quali è possibile estrapolare le informazioni di dettaglio dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico. Inoltre, anche se in fase di implementazione, la piattaforma consente di monitorare l'avanzamento della spesa in riferimento alle strategie di sviluppo locale (GAL), soprattutto in riferimento allo stato di avanzamento procedurale.

Il Dott. Luca Limongelli ringrazia il dott. Della Rocca per l'esposizione e passa al successivo punto dell'o.d.g.

4) Stato di avanzamento del programma al 30.04.2019, prospettive di perseguimento dei target di spesa (n+3) e di performance (punto 2 all'O.d.G):

A completamento della presentazione della RAA, l'AdG argomenta la necessità di dover raggiungere nei prossimi 6 mesi il doppio della spesa del precedente anno, risolvendo i problemi sui precedenti bandi e attivando nuovi bandi come quelli a valere sulla SM 4.1 a e SM 6.1. In particolare, rispetto alla dotazione finanziaria del programma di 1 miliardo e 616 milioni ed in virtù di un target di spesa in previsione al 31.12.2019 di 656 milioni, essendo stati erogati al 30 Aprile 2019 solo 322 milioni, l'AdG prospetta il raggiungimento del target previsto relativamente a tre tipologie di interventi riferiti alle misure strutturali e forestali:

- interventi per cui ci sono già i titoli abilitativi
- interventi non assoggettati al rilascio di titoli abilitativi

- interventi per cui la Regione ipotizza la posticipazione dei titoli abilitativi al primo SAL.

Il maggior apporto previsto per raggiungere gli obiettivi dell'N+3 sarà quello proveniente dalla spesa sulle misure strutturali. L'AdG rammenta che le Sottomisure 4.1, 6.1 e 6.4 sono state oggetto di diverse vicissitudini e di conseguente blocco. L''AdG comunica la previsione di nuovi bandi di prossima emanazione, tra cui quello a valere sulla SM 6.1 con pochi criteri di selezione e pertanto di facile controllo e gestione. Nel frattempo l'AdG tranquillizza la Commissione circa l'operatività della struttura regionale nell'istruttoria tecnico-amministrativa che, comunque, sta andando avanti, nell'attesa del riscontro del TAR, che si auspica positivo. L'AdG rappresenta la necessità di implementare entro il 30 giugno la struttura che opera sul PSR aumentando il numero dei collaboratori assunti con contratti a progetto. In ultimo, l'AdG espone la problematica relativa al "pacchetto giovani" che si ripercuote anche sulla graduatoria relativa alla SM 1.1, in quanto molti dei corsi sarebbero stati destinati ai giovani agricoltori che, invece, non si sono insediati in quanto la SM 6.1 è in attesa di sentenza del TAR che sarà emessa a settembre del corrente anno. L'AdG continua esponendo lo stato di attuazione e le prospettive per tutte le sottomisure.

In riferimento alla priorità 3, l'AdG prospetta una previsione di spesa di € 400.000 a valere sulla Sottomisura 3.1, mentre sulla 3.2 prospetta la chiusura dei pagamenti autorizzati nel 2018 di circa mezzo milione, mentre per l'annualità 2019 non ci sono ancora previsioni di spesa. L'AdG in riferimento alla Sottomisura 4.2 auspica una celere definizione della relativa graduatoria al fine di anticipare il 40% delle somme impegnate in virtù di progetti finanziati che richiederanno titoli abilitativi semplificati.

Inoltre, in riferimento alla Sottomisura 9.1, l'AdG prospetta un pagamento del 25% dell'importo concesso di circa 5 milioni di euro, mentre sulla Sottomisura 5.2, avendo incrementato la dotazione finanziaria per un importo di 16 milioni di euro, si prevede una spesa totale di circa 4 milioni di euro.

Sulle Sottomisure 4.4 e 4.4.A. essendo stata incrementata la dotazione finanziaria, si prevede il 40% del finanziamento. Per quanto riguarda la Sottomisura 4.3 è stata ricostituita la dotazione finanziaria col trasferimento di 10 milioni di euro dalla Misura 16. Passando alle misure forestali, quasi tutte sono legate al rilascio di titoli abilitativi obbligatori, quali per esempio autorizzazioni paesaggistiche; pertanto la Regione sta ipotizzando di ridurre i tempi di erogazione degli anticipi posticipando ad una fase successiva la verifica dell'acquisizione dei relativi titoli.

L'AdG, in merito ai GAL, comunica che sono stati attivati già 23 bandi, con l'auspicio di arrivare all'approvazione di un totale di 50 bandi entro la fine di luglio 2019. Per la Misura 20 si prospetta una spesa di circa 16 milioni di euro, somme già anticipate dalla Regione che dovrebbero essere recuperate da Agea.

Il dott. Luca Limongelli manifesta fiducia nel raggiungimento delle previsioni di spesa prospettate, nonostante il ritardo di un anno e mezzo a causa dei ricorsi al TAR.

L'Assessore dott. Leonardo Di Gioia che invita i membri della Commissione Europea ad intervenire in merito.

Dott. Filip Busz, Commissione Europea:

Sottolinea come, rispetto al 2017, la Regione Puglia non abbia mostrato un avanzamento della spesa. Inoltre, la spesa cumulata effettuata fino al primo trimestre 2019 è pari a circa il 20% della dotazione finanziaria del programma, a fronte di una media italiana di circa il 30% ed europea ancora superiore. Riportarsi in pari rispetto alle altre Regioni e rispetto agli obiettivi da perseguirsi richiederà uno sforzo sostanziale, in quanto molte misure sono ancora a zero relativamente alle risorse erogate. Anche Agea sarà in difficoltà perché dovrà erogare molte risorse in un periodo piuttosto limitato.

Il dott. BUSZ esprime sconforto sul rallentamento del PSR Puglia che, a sua volta,sta rallentando anche lo stato di avanzamento della spesa dell'Italia che è la seconda Nazione a livello di risorse comunitarie destinate allo

sviluppo rurale. Tale criticità si ripercuoterà anche nel 2020 e nella successiva programmazione.

Riguardo il raggiungimento del target n+3 a fine 2019, esprime preoccupazione e considera ottimistiche le previsioni fornite dall'Autorità di Gestione.

Dott. Gianfranco Colleluori, Commissione Europea:

Pur conoscendo i disagi legati ai ricorsi al TAR, di numero molto elevato rispetto a quanto avviene in altre regioni italiane, si rende necessario trovare una soluzione valutando attentamente che i pagamenti futuri da erogarsi siano completi di tutti i corretti controlli amministrativi previsti e non siano deficitari. Inoltre, eventuali richieste di deroga dovranno essere dettagliate alla Commissione al fine di giustificare ogni eventuale decisione da prendersi. Sul più lungo termine, anche in vista della futura programmazione, è fondamentale avere un approccio concreto alla programmazione delle misure, capire ciò che un programma di sviluppo vuole principalmente perseguire e quanto l'organismo pagatore e le strutture regionali possono effettivamente fare.
Inoltre evidenzia il mancato avanzamento della spesa, che ad oggi risulta pari a zero, su diverse misure e in particolar modo sulla Sottomisura 7.3 relativa alla banda larga. Circa la proposta avanzata della Regione di posticipare i controlli relativi ai titoli abilitativi al momento della presentazione del 1° SAL, il dott. Colleluori suggerisce di confrontarsi con l'ufficio legale per evitare eventuali situazioni di incompatibilità con i contenuti dei bandi e ribadisce che comunque gli aiuti possono essere concessi solo al termine dei controlli necessari.

Dott. Andrea Incarnati, Commissione Europea:

Suggerisce di anticipare tutte le attività propedeutiche alle istruttorie delle domande pervenute sulla Sottomisura 6.1 cosicché, ad esito definitivo del TAR a settembre, la struttura amministrativa possa procedere celermente con la definizione della graduatoria. Si suggerisce di curare nel dettaglio la stesura dei bandi futuri onde evitare al massimo la possibilità di incorrere in ricorsi. Sottolinea che il futuro presenta ulteriori criticità perché per le misure a superficie, a partire dalla campagna 2019, sarà necessario concludere i pagamenti entro il 30 giugno dell'anno successivo. Pertanto, i pagamenti relativi alle domande di aiuto dell'annualità 2019 dovranno essere effettuati entro il 30 giugno 2020. Infine, accenna agli interventi che possono essere attivati per far fronte all'emergenza Xylella e alla disponibilità della Commissione ad una ulteriore revisione del programma.

Interviene l'Assessore dott. Leonardo Di Gioia in risposta alla Commissione Europea:

Evidenzia come il tema dei ricorsi al TAR ha minato le misure strutturali che sono, poi, le misure performanti e che gli stessi ricorsi abbiano inciso sul corretto funzionamento della struttura organizzativa della Regione in quanto hanno destrutturato la capacità amministrativa a seguito della situazione in bilico ed instabile. Senza ricorsi al TAR, infatti, i numeri della Puglia sarebbero stati altri e, comunque, i bandi hanno retto alla prova dei ricorsi a seguito delle sentenze del TAR. Ad oggi non è possibile nemmeno escludere che sopravvengano altri ricorsi di primo livello sui nuovi atti amministrativi presentati in quanto ora si è infuso un senso di poca fiducia verso la Struttura Regionale.

Inoltre, sottolinea la presenza di un numero di lavoratori precari regionali che sono comunque in numero inferiore rispetto alla necessità. Nel complesso, la struttura è dotata di poco personale, a volte non adeguatamente qualificato rispetto alle esigenze che si palesano. Evidenzia che i fondi del PSR non sono sostitutivi rispetto ad altri fondi che potrebbero essere utilizzati per sostenere le aziende agricole che, comunque, continuano a chiedere indistintamente risorse non tenendo conto che il PSR è finalizzato alla sviluppo e non a coprire problematiche congiunturali legate, ad esempio, a calamità naturali.

Il numero elevato di domande pervenute è evidenza della forte attenzione delle aziende agricole. Le stesse domande sono, spesso, presentate da un numero limitato di tecnici. Tali studi, che presentano un elevato numero di domande, sono in grado anche di organizzarsi al fine di presentare ricorsi.
L'Assessore, infine, chiede alla Commissione di riprogrammare le risorse al fine di evitare di danneggiare gli agricoltori per inefficienze amministrative.

Dott. Andrea Incarnati, Commissione Europea:

Esprime, per conto della Commissione, la volontà di poter accogliere la proposta presentata ma in relazione ai numeri da rideterminarsi nonché dei disposti della normativa europea.

Intervengono le organizzazioni di categoria con osservazioni circa la gestione dei bandi.

Dott. Gianni Cantele, Coldiretti Puglia:

Evidenzia che la Puglia debba gestire i diversi problemi legati ai diversi bandi che, relativamente alle misure strutturali, presentano difficoltà di attuabilità dovuti, tra l'altro, anche al portale EIP che in altre Regioni non è presente in quanto viene utilizzato direttamente il portale SIAN. La necessità di compilare il progetto sul portare EIP potrebbe mettere nuovamente a rischio ricorsi anche il nuovo bando relativo alla SM 4.1, necessità per cui si richiede di spostare le risorse previste per il nuovo bando sul precedente e di posticipare la presentazione dei titoli abilitativi, prevista per molti bandi, in fase di presentazione delle domande di pagamento.
In riferimento alla proposta sugli innesti sugli ulivi monumentali, solleva la necessità della redazione del protocollo, e suggerisce alla Regione maggiore celerità nell'emissione dello stesso da sottoporre alla Commissione Europea con l'auspicio che sia accettata la proposta di finanziamento degli innesti necessari per salvaguardare il patrimonio storico culturale del nostro territorio.

Dott.ssa Cristina Monti, Copagri Puglia

Esprime disappunto e preoccupazione sul consistente numero di ricorsi che inficia la responsabilità di firmare determinati atti a seguito delle istruttorie da parte di molti funzionari regionali e propone di presentare un dossier articolato alla Commissione Europea che illustri tutte le problematiche specifiche di questa Regione

Dott. Gianni Porcelli, Confagricoltura Puglia

In riferimento al nuovo bando relativo alla s.m. 4.1.A con un target di spesa di 12 milioni di euro, espone la proposta – già avanzata alla Regione - di annullamento del bando in essere con lo spostamento delle risorse sul vecchio bando, per una dotazione finanziaria totale di 35 milioni di euro e con il posticipo delle verifiche sulla sostenibilità finanziaria e sui titoli abilitativi in fase 'ex post' così come è stato fatto circa la verifica del DURC.

Prof. Francesco Contò, Rappresentante delle Università Pugliesi:

Esprime dispiacere in merito alla difficoltà nel fare spesa con il nuovo PSR Puglia 2014-2020, esponendo problematiche su diversi fronti. Da approfondimenti scientifici, a cura delle Università, con lo studio dei dati delle banche su cui transitano i conti correnti dedicati dei beneficiari, è stata verificata la notevole sofferenza diffusa nelle filiere dei fornitori di mezzi per l'agricoltura, pur essendoci molti beneficiari come ad esempio sulla Sottomisura 4.1. Inoltre, seppur in presenza di anticipazioni rendicontate, le stesse risultano minori rispetto alle somme realmente anticipate dal beneficiario solo perché lo stesso ha avviato l'investimento prima della partecipazione al relativo bando.
Circa i ritardi sull'attuazione del PSR in Puglia, propone alla Commissione di individuare un'alternativa al disimpegno in quanto spesso le difficoltà, soprattutto in merito all'attuazione delle misure preventive contro la Xylella, sono da attribuire a madre natura che non ha risparmiato la Puglia da ondate di gelo e maltempo

intermittente, a questo inoltre vanno aggiunti i ritardi a causa dei ricorsi al TAR.

A completamento degli interventi precedenti, l'Assessore Leonardo Di Gioia passa la parola al dott. Luca Lazzaro.

Dott. Luca Lazzaro, Rappresentante dei Gruppi di Azione Locale:

Lo stato di attuazione lento del PSR abbia bloccato l'intero sistema economico pugliese, portando di fatto l'agricoltura ad una stasi nella crescita. A queste problematiche hanno inciso la catastrofe ambientale legata alla XYlella nonché le calamità atmosferiche che non hanno dato tregua agli agricoltori pugliesi. Inoltre, in merito alla Sottomisura 19.3, che vantava inizialmente un impegno di € 1.700.000, la stessa si è vista privata di circa € 800.000,00 poiché spostati su altri bandi, pertanto in merito si reputa necessario il ricollocamento di nuove risorse,attingendo dalla Misura 2, per poter dare maggiore speranza ai GAL di aumentare la spesa. Infine precisa che i GAL hanno dimostrato serie difficoltà nella gestione amministrativa e burocratica delle pratiche a causa delle nuove linee guida che hanno fortemente limitato il lavoroanziché semplificarlo.

Dott. Pietro Spagnoletti, Rappresentante della UECOOP:
Condivide il dispiacere circa il disavanzo della spesa del PSR, pertanto appoggia la proposta di redigere un dossier a cura dei funzionari regionali coadiuvato dalle proposte dei rappresentanti di categoria, da condividere con la Commissione Europea per poter cercare rimedi e soluzioni.

Dott. Vincenzo Patruno, Rappresentante di CONFCOOPERATIVE PUGLIA:
Suggerisce di concentrare le risorse umane a disposizione della Puglia per i bandi già in corso, come il bando della SM 4.2, piuttosto che impegnarle su nuovi bandi.

Ettore Zuccaro, Rappresentante Periti Agrari:
Suggerisce la convocazione di un incontro di partenariato, di concerto con l'Autorità di Gestione, per l'individuazione in comune delle soluzioni e, in risposta ai rappresentanti della Commissione Europea, ritiene la causa dei ricorsi al TAR provenire non dalla litigiosità "pugliese" bensì dalle criticità emerse nei diversi bandi.

A seguire interviene l'Assessore Leonardo Di Gioia che passa la parola al dott. Luigi Miele.

Dott. Luigi Miele, Rappresentante della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali:
Manifesta disaccordo sulla ipotesi di annullare i bandi 4.1 e 6.1, come suggerito dal Prof. Francesco Contò, piuttosto suggerisce di sospenderli e di porre come condizione di partecipazione il possesso già di tutti i titoli abilitativi.

In riferimento agli interventi fatti dai rappresentanti di categoria, l'Assessore Leonardo Di Gioia esprime il suo giudizio in merito alla possibilità o meno di sospendere il vecchio bando della 4.1, specificando che nel frattempo in cui ci sono stati i ricorsi al TAR ed in occasione dell'uscita del nuovo bando, la Regione si è prodigata per la semplificazione dei criteri di selezione al fine di salvaguardare le sorti dei bandi futuri. Pertanto essendoci due platee diverse di beneficiari e potenziali beneficiari sul vecchio e nuovo bando della 4.1, si è ritenuto di non annullare il bando, piuttosto prevedere massimo impegno sul vecchio bando e dare opportunità di investimento ai potenziali beneficiari, a parere del TAR espresso, per poi procedere sui nuovi bandi.

In risposta all'assessore, interviene il dott. Gianni Porcelli, *Confagricoltura Puglia,* che suggerisce di rimandare la discussione su come procedere con i bandi, in separata sede e di concerto con il partenariato nonché con l'Autorità do Gestione.

L'Autorità di Gestione, dott. Luca Limongelli passa all'argomento relativo alla Sottomisura 7.3 dove non sono

ancora previste spese, in merito invita il dott. Cosimo Sallustio per approfondimenti.

Dott. Cosimo Sallustio, Responsabile di Raccordo nelle Misure LEADER (GAL e Sottomisura 7.3)

Dopo un breve excursus sullo stato della realizzazione della banda ultra larga, specifica che la Regione Puglia dal 2012 ha stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico accordi di programma quadro per la realizzazione prima della banda larga e poi nel 2014 e 2015 della banda ultra larga, incaricando la società Infratel per l'esecuzione dei lavori. Nel frattempo, quanto previsto nell'accordo di programma del 2012 risulta essere realizzato su tutto il territorio programmato, mentre gli accordi di programma del 2014 e 2015 sono stati ripresi come dotazione finanziaria nell'ultimo accordo di programma quadro. La Regione Puglia è stata inserita nell'ultimo lotto, insieme alle Regioni Calabria e Sardegna, per la realizzazione dei lavori, gli stessi assegnati alla società Open Fiber. Intanto, in merito agli accordi di programma del 2014-2015,non è stato realizzato nulla e nel contempo è cambiato lo scenario: ogni accordo di programma aveva un piano tecnico con una previsione di spesa che dal 2014-2015 ad oggi ha visto i costi dimezzarsi a seguito di economie di scala,al punto tale che le risorse che la Regione Puglia aveva previsto di spendere nella scorsa programmazione 2007-2013, ad oggi risultano in più rispetto ai fabbisogni attuali. In definitiva, la Regione ha confluito al Ministero dello Sviluppo Economico risorse maggiori rispetto ai costi preventivati nell'ultimo piano tecnico pervenuto, a parità di interventi sul territorio, per meno della metà degli importi già versati, ovvero 20 milioni di euro.
Quindi la Regione Puglia ad oggi non ha attinto dai quei 20 milioni a valere sulla Sottomisura 7.3 di questa programmazione, pertanto gli stessi costituirebbero una riserva di finanziamenti legati all'obiettivo della banda ultra larga. Allo stesso tempo si rende necessario capire se quei 20 milioni potranno essere utilizzati per il medesimo scopo oppure dirottati su altre misure per diverse esigenze.
Infine specifica alla commissione che l'Assessorato all'agricoltura, di concerto con il Ministero, sta portando avanti un programma di sensibilizzazione rivolto ai Comuni al fine di accelerare i tempi per l'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e le certificazioni propedeutiche all'esecuzione dei lavori, mediante conferenze di servizi, laddove pertinente, anche con il coinvolgimento delle Sovrintendenze.

Dott. Gianfranco Colleluori, Commissione Europea:

Reputa inaccettabile che gli importi in transizione della scorsa programmazione e destinati alla Misura 7.3 siano ancora bloccati e, ancor peggio, gli impegni presi nel periodo precedente di programmazione non abbiano ad oggi ancora prodotto niente, né spesa e né interventi finanziati. Specifica che gli importi oggetto di risparmio, così come specificato dal dott. COSIMO SALLUSTIO, non potranno essere utilizzati su altre misure perché derivanti da un impegno specifico assunto per assicurare la diffusione capillare della banda larga nelle aree rurali. Pertanto gli importi destinati alla banda larga non potranno essere destinati ad altre misure se no eventualmente ad interventi ad essa correlati. Aggiunge, infine, che tale difficoltà riguarda solo la Puglia, a differenza delle altre Regioni che stanno operando in merito, comprese quelle che non erano in transizione, ovvero che hanno preso impegni nella nuova programmazione e stanno realizzando gli interventi facendo spesa.

L'Assessore Di Gioia interrompe i lavori, rinviandoli alla sessione pomeridiana a partire dalle ore 15.00

La seduta si riapre alle ore 15.00 e l'assessore Di Gioia riprende i lavori partendo dal punto 5) all'ordine del giorno.

5) Proposta di modifica del programma (punto 5 all'O.d.G.)

L'Assessore Di Gioia passa la parola all'Autorità di Gestione e nel contempo ringrazia tutti i partecipanti prima

di abbandonare la sala.

Dott. Luca Limongelli, Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020:

Espone le seguenti proposte di modifica del PSR:

1. con riferimento alla Sottomisura 5.1, la Regione ha avviato un bando i cui criteri di selezione si basavano sui principi, previsti dalla scheda di misura, sono stati individuati nel 2015. Tali principi e conseguenti criteri influenzerebbero la selezione sulla base del grado di rischio di estensione dell'infezione. Tale criterio rischierebbe di tenere fuori gran parte della zona infetta penalizzando le strutture vivaistiche che da più tempo sono in sofferenza. Pertanto la modifica proposta consiste nella aggiunta per le sole strutture vivaistiche di un principio di selezione che privilegi il minor costo unitario degli investimenti per unità di superficie oggetto di adeguamento, in modo da mettere sullo stesso piano le aree infette dalle aree indenni;
2. con riferimento alla Sottomisura 5.2, si propone l'inserimento di nuovi beneficiari, tra cui le associazioni di Agricoltori, in quanto sul territorio regionale ci sono molte aziende con produzioni standard inferiore a € 5.000 euro ma operanti su piccole proprietà private dall'elevato potenziale produttivo olivicolo. Pertanto le Associazioni di Agricoltori potrebbero raggruppare tali soggetti e consentire interventi in aree che allo stato attuale non sarebbero ammissibili tra gli interventi previsti dalla Sottomisura 5.2;
3. sempre con riferimento alla Sottomisura 5.2, si propone a tutela degli ulivi monumentali presenti nell'area infetta l'inserimento della pratica dell'innesto in sostituzione dell'espianto con contestuale reimpianto di specie olivicole, intendendo innesti con varietà resistenti secondo la definizione di specifici protocolli che coinvolgano le strutture tecniche e scientifiche competenti per il territorio, riconoscendo una spesa di € 40 a pianta;
4. relativamente alla Sottomisura 6.1, si propone la introduzione di principi di selezione relativi ai Piani di Sviluppo Aziendali per un bando da attivarsi che non finanzi il "Pacchetto Giovani" ma la sola erogazione del premio a valere sulla Sottomisura 6.1;
5. con riferimento alla Misura 8, si propone l'acquisizione e la verifica dei titoli abilitativi al massimo a valle della concessione, in quanto si confida in progetti presentati e realizzati nel rispetto delle linee guida emanate con il bando e rimandando la verifica dei titoli alla fase istruttoria;
6. si propone la restituzione dei 10 milioni che erano stati già spostati dalla Misura 4 alla Misura 16;
7. con riferimento Sottomisura 19.3, se ne propone l'incremento della dotazione finanziaria in modo da poter far un bando che abbia una consistenza minima ed idonea a sostenere progetti validi e utili in ambito della Cooperazione della Misura 19;
8. si propone, infine, di dotare la Sottomisura 5.2 di risorse finanziarie aggiuntive attraverso la formula del top up con le risorse nazionali provenienti dal fondo coesione e sviluppo.

Dott. Andrea Incarnati, Commissione Europea:

1. Non solleva rilievi riguardo la proposta di modifica in riferimento alla Sottomisura 5.1, ma chiede conferma sulla proposta di applicazione del nuovo criterio di selezione solo sui vivai, lasciando inalterato il vecchio criterio per il resto e proponendo di formulare meglio il periodo.
2. Non solleva rilievi riguardo la proposta di modifica in riferimento alla Sottomisura 5.2.

3. Non solleva rilievi riguardo la proposta di modifica in riferimento agli innesti, con la precisazione che questa pratica venga sovvenzionata seguendo le direttive e le indicazioni dei servizi competenti fitosanitari.

In merito alla proposta di modifica di cui al punto 3), il prof. Gianluca Nardone, *Direttore del Dipartimento*, interviene con una precisazione in risposta al dott. Cantele, Coldiretti, circa il protocollo atteso in Puglia da un po' di tempo sulle modalità di innesto. Specifica che la Regione Puglia ha ricevuto qualche settimana fa una documentazione scientifica sulle modalità di redazione del protocollo, che verrà adottato dal servizio competente, e palesa una stima di pochi giorni per l'adozione ufficiale del protocollo, con una legge regionale,estendendo l'applicabilità al Parco degli Ulivi monumentali nella zona ex contenimento poiché nelle zone contenimento e cuscinetto non è stato possibile prevedere forme di innesto.

In risposta al prof. Nardone, riprende l'esposizione il dott. Andrea Incarnati, *Commissione Europea,* specificando che per poter procedere con l'innesto sarà necessario assicurarsi che la pianta sia sufficientemente sana affinchè l'innesto funzioni, pertanto sarà necessario in merito avvalersi delle indicazioni degli esperti. Il dott. Incarnati riprende con la risposta alle proposte di modifica al PSR:

4. In riferimento alla Misura 8 (*proposta di modifica di cui al punto 5*) si rende necessario che sia accertata già in sede di verifica di ammissibilità della domanda che il progetto soddisfi i requisiti in termini di incidenza ambientale.

5. In riferimento allo spostamento di risorse dalla Misura 2 alla Misura 19 (*proposta di modifica di cui al punto 8*), la Commissione Tecnica richiede alla Regione di dettagliare meglio le motivazioni di tale richiesta nonché il perché dello spostamento di risorse dalla Misura 2 alla Misura 19, considerando che la Misura non è stata ancora messa a bando, e se queste risulterebbero essere in eccedenza.

6. In riferimento all'integrazione della Sottomisura 5.2 attraverso la formula del top up (*proposta di modifica di cui al punto 8*) si precisa che nel documento anticipato alla Commissione Europea si parlava di 25 milioni diversamente dall'importo di 30 milioni di cui si è parlato nel Comitato di Sorveglianza. In merito chiede chiarimenti.

In riferimento a quest'ultima richiesta di chiarimenti del dott. Incarnati, il dott. Luca Limongelli risponde specificando che i 30 milioni citati provengono dalla risposta del Ministero di privilegiare l'inserimento dei 30 milioni sulla Misura 5, una volta ottenuto l'esito della seduta del programma operativo del prossimo 20 luglio, nel caso in cui dovessero liberarsi altre risorse nazionali.

Risponde il dott. Incarnati con un'osservazione, ovvero se dovessero ancora liberarsi altre risorse, la Regione farà ancora proposte di modifiche al programma. Aggiunge che, in caso di esito positivo circa lo svincolo e il successivo spostamento dei 30 milioni sulla Misura 5, sarà necessario aggiornare il capitolo 11 relativo agli indicatori di performance.

Il dott. Luca Limongelli chiude l'argomento e passa al successivo punto all'ordine del giorno.

6) Relazione di valutazione in itinere - rapporto di valutazione annuale al 2019 (punto 6 all'O.d.G)

Il dott. Luca Limongelli invita il Dottor Buscemi ad illustrare il 'Rapporto di valutazione annuale 2019'.

Dott. Virgilio Buscemi (LATTANZIO MONITIRING AND EVALUATION), Valutatore PSR:

Avvia l'esposizione specificando che l'attività di valutazione è stata avviata nel 2018 con la valutazione intermedia, anno in cui è stato stipulato in contratto con scadenza nel 2024 e il cui lavoro si sta svolgendo con i tempi necessari e con criticità imputabile al ritardo con cui sono stati ricevuti i dati dal sistema nazionale. Specifica che la valutazione è intesa come un percorso continuo che trae le lezioni dell'esperienza della valutazione ex-post della programmazione 2007-13 e in proiezione con la nuova programmazione 2021-2027. Pertanto l'obiettivo della valutazione è migliorare la capacità, l'efficacia del programma di perseguire gli obiettivi incrementando la partecipazione tra i soggetti coinvolti.
Il rapporto di valutazione sintetizza 30 domande di valutazione che sono ricomprese nel questionario valutativo comune, di cui le prime 18 sono riferite a ciascun Focus Area, dalla 19 alle 21 sono riferite a temi trasversali e dalla 22 alla 30 sono domande valutative relative ai grandi obiettivi dell'Unione. L'eventuale mancata risposta compiuta a una di queste domande potrebbe comportare il blocco dei pagamenti, quindi, nonostante la difficoltà a reperire le informazioni, sono state date delle risposte aggregate alle 30 domande su 4 temi che sintetizzano le 6 priorità:

1. Cooperazione, innovazione e il sistema della conoscenza (priorità 1);
2. Competitività e filiere(priorità 2 e 3)
3. Ambiente e sostenibilità (priorità 4 e 5)
4. Sviluppo locale e leader (priorità 6)

Il tema 1 (Cooperazione, innovazione e il sistema della conoscenza) raggruppa le prime tre domande del questionario valutativo comune ed emerge che l'investimento rilevante, che è stato fatto sulle iniziative innovative, ha una spesa prevista del 6,32% della spesa totale del programma.

In merito al tema 2 (Competitività e filiere), incombe come un macigno sulla valutazione dei risultati la presenza di ricorsi che di fatto hanno bloccato le procedure delle misure più rilevanti come per esempio la 6.1 e la 4.1, verificando che gli interventi conclusi ad oggi su queste misure, se rapportate a quelle della programmazione 2007-13, genererebbero 42 unità di nuovi posti di lavoro, numeri bassissimi.

In merito al tema 3 (Ambiente e sostenibilità), la valutazione è stata analizzata per grandi aree:

1. conservazione di Habitat agricoli di alto pregio naturale, le cosiddette HNV relative alla Focus Area 4A
2. miglioramento della gestione delle risorse idriche, quindi la Focus Area 4.B
3. prevenzione dell'erosione dei suoli che è relativa alla Focus Area 4C
4. emissione di gas a effetto serra (Focus Area 5D)
5. conservazione e al sequestro del carbonio nei suoli forestali (Focus Area 5E)

In merito al tema 4 (Sviluppo locale e leader), è stato avviato un processo di supporto ai GAL per accompagnarli nella autovalutazione quale pratica, promossa anche dalla Commissione Europea, per dare ai GAL una maggiore consapevolezza del loro ruolo di agenti di sviluppo locale, da cui emerge un'esigenza di standardizzare alcune scelte fatte a livello locale.

Il dott. Buscemi conclude l'esposizione della Valutazione in Itinere con delle considerazioni:

1. per incrementare l'estensione delle aree HNV si suggerisce di intensificare le misure che determinano cambiamenti di uso del suolo da seminativi a colture di tipo estensivo;
2. incrementare le superfici oggetto di impegno nella ZVN anche utilizzando in maniera più selettiva alcuni criteri di priorità da inserire nelle misure a superficie;
3. prevedere interventi, per esempio, sulla gestione delle deiezioni zootecniche nell'ambito della Sottomisura 4.1 o la copertura delle vasche di raccolta, che possono avere un impatto significativo sulla riduzione del metano e potenziare gli interventi che favoriscono l'utilizzo dei reflui zootecnici per la produzione di biogas;
4. in riferimento alle misure ad investimento, si raccomanda, prima dell'uscita di un bando, di fare un'analisi mirata dei potenziali beneficiari, in modo da calibrare anche attraverso dei filtri l'ammissibilità al bando, per evitare una partecipazione elevata e, quindi, una perdita di tempo e di risorse da parte degli operatori, causa di implosione del sistema.

Interviene il dott. Andrea Incarnati della Commissione Europea suggerendo all'Autorità di Gestione di argomentare quanto non realizzato fino ad ora sul PSR e di assicurare un seguito allo stato di attuazione del PSR, argomentando il tutto in un dossier da porre in discussione nel successivo Comitato di Sorveglianza.
Inoltre incoraggia il valutatore a considerare nell'analisi non solo aspetti quantitativi (quanti interventi sono stati fatti, quante azioni sono state messe in opera), ma anche qualitativi, cioè a verificare come effettivamente la qualità sia stata rispondente agli obiettivi del programma.
Conclude con un quesito al valutatore circa la "bontà" dei dati provenienti dal sistema di monitoraggio e se c'è la valutazione del sistema di monitoraggio.

Risponde il dott. Buscemi, specificando che per la valutazione sono stati utilizzati solo i dati provenienti dal monitoraggio, rigorosamente forniti tempestivamente da Agea per tramite della Regione, senza aver ancora effettuato sopralluoghi e rilievi in campo poiché si ritiene esserci poco da rilevare. La valutazione non vanta ancora un sistema di monitoraggio, piuttosto la Regione è in fase di messa a punto di un "Cruscotto direzionale", piattaforma che consentirebbe di monitorare in tempo reale i dati della spesa provenienti da Agea.

7) Comunicazione sulla nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali (punto 7 all'O.d.G)

Il dott. Luca Limongelli, relativamente al presente punto all'ordine del giorno, passa la parola al dott. Riccardo Passero.

Dott. Riccardo Passero, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e Turismo:

Espone l'aggiornamento sullo stato dei lavori sulla identificazione delle zone svantaggiate, specificando che la Puglia non ha comunque attivato la relativa misura.
Specifica che la prima fase, che ha visto l'identificazione delle aree sulla base dei criteri biofisici definiti dall'allegato III del regolamento 1305/2013, si è conclusa a maggio con un accorso tra Ministero e Commissione per l'identificazione delle aree.
La seconda fase, che prevede il "fine tuning", ovvero con la sottrazione delle aree che hanno superato lo svantaggio sulla base di sistemi colturali particolari dalle aree identificate, si sta concludendo. In merito le

Autorità nazionali hanno rilasciato un documento relativo alla metodologia nazionale per l'applicazione del fine tuning che le Regioni dovranno applicare al loro interno per poi procedere alla chiusura di questa identificazione. Al momento si è in attesa di osservazioni da parte delle Regioni intervenute sia all'elenco dei comuni che alla metodologia del fine tuning,.

Conclude il dott. Luca Limongelli con l'impegno di far pervenire eventuali osservazioni ed indicazioni in merito.

8) Comunicazione sullo stato di attuazione del piano di azione per la riduzione del tasso di errore (punto 8 all'O.d.G)

Il dott. Luca Limongelli passa la parola al dott. Giuseppe Clemente.

Dott. Giuseppe Clemente, Responsabile di Raccordo Misure a Superfice Regione Puglia

Espone le difficoltà che il tasso di errore porta a livello di blocco delle domande di pagamento, suggerendo alla platea maggiore attenzione al rispetto dei requisiti di ammissibilità. Evidenza che sono state attuate, così come previsto dal Piano Nazionale, misure di risoluzione del tasso di errore e azioni di supporto agli utenti, con incontri di formazione, informazione, divulgazione e predisposizione di applicativi informatizzati. Specifica che il Piano Nazionale è un piano messo in atto, che riprende tutti gli errori rilevati nel corso dei vari Audit, sia svolti dalla Commissione Europea che dalla Corte dei Conti, e contiene tutte le azioni di correzione richieste dalla Commissione della Corte dei Conti, la loro messa in atto, le modifiche apportate alla creazione delle misure. Specifica inoltre che sono stati potenziati i controlli amministrativi per l'ammissibilità delle domande, attraverso varie banche dati (SIB, Rete Natura 2000, Camere di Commercio, Agenzia entrate, ecc.) e con il sistema di verificabilità e controllabilità delle misure. Infatti Infine, sono stati aumentati i controlli in sito.

Interviene il dott. Incarnati che, sulla scorta di un recente controllo della Corte dei Conti circa due interventi con elevati tassi di errore (Università di Bari con il 100% e le Strade Rurali con il 21%) osserva che per mantenere un tasso di errore basso a livello del beneficiario occorre anche avere un solido sistema di controllo.

9) Varie ed eventuali (punto 9 all'O.d.G)

Il dott. Luca Limongelli invita la dott.ssa Francesca Cecca, collaboratore Regione Puglia, per l'esposizione dello stato di attuazione del Piano di Comunicazione nel 2018. La dott.ssa Cecca espone sui progetti realizzati nel Piano della Comunicazione 2018, ovvero implementazione sito web, partecipazione a fiere ed eventi, distribuzione materiale formativo ed informativo, progetti di collaborazione con le scuole.

Interviene il dott. Incarnati che chiede informazioni sullo stato di attuazione del Piano della Comunicazione per l'annualità 2019 esortando ad effettuare la valutazione dell'efficacia delle attività di comunicazionee a darne conto al Comitato di Sorveglianza. Osserva inoltre che ci si deve assicurare che il cittadino sia informato di cosa l'Europa sta facendo per il Paese. Il dott. Incarnati suggerisce alla Regione Puglia di attivarsi in merito su tutte le misure, in quanto tali risultati saranno oggetto del successivo Comitato di Sorveglianza.

Alle ore 17.00 il dott. Luca Limongelli dichiara conclusa la riunione e ringrazia tutti i presenti, augurando buon lavoro.